

Pargomento

A Brescia 1.313 immobili esenti da Ici

Tra ville, abitazioni signorili, castelli e palazzi artistici o storici, sono 71.981 le unità immobiliari che, sul territorio italiano, non saranno esenti dall'Ici: è quanto emerge da uno studio dell'Ancof, Associazione Nazionale Consulenti Tributarî, elaborati su dati dell'Agenzia del territorio. Se numerosi cittadini risparmieranno grazie al decreto legge che abolisce l'imposta comunale sugli immobili relativa alla prima casa, il taglio non vale per le abitazioni classificate dal catasto come categoria A1, A8 e A9, ovvero quelle che dal catasto vengono definite «unità immobiliari appartenenti a fabbricati, ubicate in zone di prestigio (...) dotate di impianti e servizi di livello superiore a quello dei fabbricati di tipo residenziale.

Elevata superficie» oppure racchiuse sotto le diciture «abitazioni in ville» e «castelli e palazzi di eminenti pregi artistici e storici. La fetta maggiore di questi immobili si compone di abitazioni signorili che ammontano complessivamente a 35.751, mentre le abitazioni classificate come ville sono 33.870 e i castelli e palazzi storici 2.360 per un valore imponibile potenziale ai fini Ici che supera i 22 miliardi di euro.

Secondo lo studio la provincia che detiene il primato per numero di ville è quella di Firenze con 2.699 unità seguita da Varese con 2.068, Torino con 2.040, Modena con 1.350, Brescia con 1.313, Como con 1.294, Genova con 1.187, Vicenza con 1.061, Treviso con 1.019. scendono sotto quota mille le province di Milano (960), Roma (842), Lecco (679), Udine (674), Bologna (578), Verbania (543), Siena (505), Biella (493), Perugia (492), Novara (481), Bergamo (479), Napoli (474), Venezia (463).

